

Un protocollo d'intesa tra il liceo classico "Campanella" e il Consiglio regionale avvia la condivisione del patrimonio librario

Quando la passione per la cultura avvicina le istituzioni

«Sono molto contento di essere qui a presenziare, insieme con la dirigente Maria Rosaria Rao, questo momento significativo che vede il Consiglio regionale e il liceo "Tommaso Campanella", disegnare insieme un percorso di collaborazione a sostegno della cultura e della conoscenza, strumenti essenziali per accrescere nelle giovani generazioni i principi della legalità e quindi per la crescita civile e sociale della nostra regione».

Così il presidente del Consi-

glio regionale Francesco Talarico, accompagnato dal capo di gabinetto Pasquale Crupi e dal portavoce Mimmo Nunnari, è intervenuto in occasione della firma del protocollo d'intesa tra la biblioteca dell'assemblea regionale e quella del liceo reggino al fine di valorizzare il patrimonio e promuovere eventi volti a dare ampia visibilità, diffusione e conoscenza delle opere custodite.

«Quando il capo di gabinetto Crupi mi ha proposto questa iniziativa, non ho esitato nella

consapevolezza che è proprio dalla integrazione delle risorse, dei valori, degli scambi culturali e della libera circolazione delle idee, che la società calabrese deve ripartire per superare i tanti travagli e per raccogliere le nuove sfide di cui i nostri giovani devono essere protagonisti. Ed è proprio questo il senso della sinergia che si realizza e che ci auguriamo sia solo il primo passo di un progetto più ampio», ha detto il presidente Talarico, annunciando l'inaugurazione, a giugno, di



Francesco Talarico e Maria Rosaria Rao durante l'incontro

un polo culturale quale ulteriore occasione per i giovani calabresi di usufruire di un patrimonio librario così prezioso.

Dopo le parole di ringraziamento e apprezzamento della dirigente Rao per l'attenzione e la sensibilità dimostrate, il presidente Talarico ha richiamato il valore della cultura classica. «Ritornare al passato significa ricostruire il filo conduttore di eventi e fatti che hanno segnato la nostra cultura e rafforzato il sentimento d'identità e di appartenenza. In questo senso, la

memoria può diventare strumento di fiducia nel domani: patrimonio di valori cui tendere per migliorarci e per elevare il nostro cammino. In tempi di globalizzazione e di tecnologia imperante, sarebbe davvero bello ed importante che ritrovassimo tutti il fascino e l'emozione di un libro».

Tra gli obiettivi del protocollo (che non comporta oneri economici per le parti), oltre l'avvio di forme di collaborazione e di integrazione stabile tra le due Biblioteche, anche il sostegno alla Biblioteca dell'Istituto scolastico offrendo assistenza nelle procedure di catalogazione del patrimonio librario e la fruizione da parte della collettività del prezioso patrimonio. ◀